Mosciano Sant’Angelo. “Mosciano Democratica” risponde alla Consigliera Maria Cristina Cianella in merito al cavalcavia sulla SS80 e le scuole.

“La malattia del nostro tempo è la superiorità. Ci sono più santi che nicchie” affermava un noto drammaturgo francese del XIX secolo.

FOTO ARCHIVIOTorre Acquaviva Mosciano Sant’Angelo piazza capuani

Evidentemente sbagliava: la superiorità è una malattia anche del nostro tempo e per qualche “santo” l’ambizione mai soddisfatta di una “nicchia”, o poltrona da Sindaco, ormai si è trasformata in una costante pretesa di superiorità rispetto al resto del mondo che la porta a ritenersi depositaria di verità assolute e inconfutabili.

La consigliera Maria Cristina Cianella, “oracolo” delle verità amministrative moscianesi, continua a proporre le sue versioni dei fatti anche davanti alle risposte puntuali fornite in consiglio comunale alle giuste richieste avanzate.

È opportuno però andare con ordine: questione “ponte dei sospiri”!

Nessuno nega che l’iter per la costruzione del cavalcavia di Mosciano Stazione sia stato travagliato negli anni, altrimenti avremmo avuto un’opera già completata e funzionante. Se dieci anni fa poteva essere fatta una riflessione in merito all’utilità dell’opera in termini “espansivi” della zona industriale, oggi si prospettano anche altre opportunità di sviluppo e di crescita della zona non legate agli insediamenti industriali.

Inoltre, per non tediare con aspetti esclusivamente burocratici, la realizzazione delle rampe del cavalcavia è stata inserita provvisoriamente nel bilancio 2018 solo per motivi procedurali che saranno risolti con il prossimo bilancio di previsione a febbraio 2017, riportando l’opera nel bilancio 2017.

Ma è sul tema dell’edilizia scolastica che la consigliera va completamente fuori strada e getta ombre e crea confusione su un tema

che dovrebbe vedere il massimo impegno, scevro dalle collocazioni politiche, non solo da parte dell'Amministrazione Comunale ma dell'intera Assise Civica.

L'Amministrazione Comunale ha affrontato sin da subito le problematiche inerenti gli edifici scolastici per fornire ai nostri ragazzi, in un futuro non remoto, scuole all'avanguardia e sicure. L'iter per la costruzione del nuovo polo scolastico della scuola primaria è stato avviato ben prima dei tragici eventi sismici di agosto e ottobre, testimonianza ne è il fatto che il Comune di Mosciano Sant'Angelo ha ottenuto il placet dell'INAIL per il finanziamento per la nuova scuola primaria unica a Gennaio 2016 dopo aver presentato la domanda a Settembre 2015. Nessuno può negare quindi che gli sforzi siano stati messi in campo immediatamente dopo l'insediamento dell'attuale amministrazione. Inoltre, come ben spiegato ai genitori intervenuti all'incontro informativo sulle scuole del 29 febbraio scorso, nessuno ha mai detto che la soluzione INAIL fosse a costo zero ma che le modalità di ammortamento, l'eventuale riscatto e l'importo dei lavori saranno
tema di apposita concertazione con INAIL nella fase precedente la chiusura dell'accordo.

La necessità di una scuola nuova è sentita da tutti i moscianesi, l'opportunità che si prospetta con INAIL è di avere un finanziamento non imputabile come mutuo alla quota di indebitamento dell'Ente e che permetta di avere una scuola a norma, adeguata e sicura.

Purtroppo c'è chi conferma di continuare ad avere sempre lo stesso modus
operandi di attacco continuo e dai toni accusatori e inquisitori che l'hanno accompagnata ai risultati degli ultimi due appuntamenti elettorali, l'Amministrazione invece preferisce provare a lavorare senza
annunci trionfalistici e cercando solo, giorno per giorno, di portare a casa risultati utili ai moscianesi i quali saranno liberi di esprimere la loro valutazioni alle prossime amministrative con il loro voto, sia riguardanti l'attuale maggioranza che le minoranze.